

Abstract Referat

Rückkehr des Alters in die Gesellschaft

Prof. Dr. Lothar Böhnisch
Freie Universität Bozen

Mit der gegenwärtigen und zukünftigen demographischen Entwicklung und dem Strukturwandel der Arbeitsgesellschaft gilt das Alter nicht mehr als „Restzeit“ des Lebens, sondern ist zu einer eigenständigen biografischen Entwicklungs- und Gestaltungsphase geworden. Dennoch hält sich in unserer Gesellschaft immer noch das Bild von der Rollenlosigkeit des Alters. Der ältere und alte Mensch als teilhabender Bürger muss noch entdeckt werden. Gleichzeitig gilt es der Differenzierung und Pluralisierung des Alterns Rechnung zu tragen, sowie die Probleme sozialer Ungleichheit und geschlechtsspezifischer Differenzierung zu thematisieren. Auch die inzwischen gängige Devise des *aktiven Alterns* ist nicht einseitig, sondern differenziert – als gelingende Balance zwischen Aktivität und Rückzug - zu betrachten.

Abstract della relazione

Il ruolo della vecchiaia nella società

Prof. Dott. Lothar Böhnisch
Libera Università di Bolzano

Con lo sviluppo demografico attuale e futuro ed il cambiamento strutturale della società del lavoro la vecchiaia non può più essere definita come “tempo residuo” della vita, ma essa è diventata una fase autonoma di sviluppo e di realizzazione biografica. Nella nostra società persiste nonostante ciò l’immagine di una vecchiaia senza ruolo specifico. La persona anziana come cittadino partecipe deve essere ancora scoperta. Dobbiamo inoltre fare i conti con la differenziazione e la pluralizzazione dell’invecchiare e tematizzare i problemi della disegualanza sociale e le differenze di genere. Anche il motto ormai assodato dell’*invecchiamento attivo* non può essere visto solo in maniera unidirezionale, ma attraverso un’ottica differenziata come ricerca riuscita dell’equilibrio tra attivarsi e ritirarsi.

Abstract Referat

Wie leben ältere und alte Menschen in Südtirol?

Prof. Dr. Werner Schefold
Freie Universität Bozen

Das Projekt „Älter werden und alt sein in Südtirol“ ist im Rahmen eines Laboratoriums Sozialpolitik (Prof. Dr. Werner Schefold) an der Freien Universität Bozen von Studierenden der Sozialarbeit gestartet worden. Es wurden insgesamt 40 qualitative, auf Erzählungen angelegte Leitfrageninterviews mit älteren und alten Leuten (von 61 bis 99 Jahre) in Südtirol gemacht, deren Grundauswertung ist durchgeführt worden.

In den Interviews kommt zur Sprache, wie sich ältere und alte Leute in Südtirol fühlen, wie sie denken, wie sie ihren Tag gestalten, unter welchen Rahmenbedingungen sie leben. Es gibt Ergebnisse zu den Lebenslagen der Personen (ihre sozialen Lebenszusammenhänge, ihre Formen des Lebensunterhaltes, ihre Lebensstile), zu den Inhalten ihres Lebensgefühls, ob sie zufrieden sind, welche offenen Wünsche sie haben, der Bedeutung von Religion; dazu, ob und wie sie gebraucht werden, auf andere angewiesen sind, sich öffentlich beteiligen, die Zukunft sehen.

Abstract della relazione

Come vivono le persone anziane in Alto Adige?

Prof. Dott. Werner Schefold
Libera Università di Bolzano

„Invecchiare ed essere anziani in Alto Adige“ è un progetto nato all'interno della Libera Università di Bolzano nel laboratorio sulle politiche sociali; questo laboratorio, gestito dal Prof. Dott. Werner Schefold, è stato frequentato dagli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale. 40 sono le interviste qualitative-semistrutturate eseguite con altrettante persone anziane dell'età tra 61 e 99 anni; in seguito le loro storie/narrazioni hanno subito un'interpretazione di fondo.

Dalle interviste emerge come si sentono le persone anziane in Alto Adige, come ragionano, come organizzano la loro giornata e quali sono le loro condizioni di vita. I risultati della ricerca evidenziano le situazioni di vita delle persone (i loro rapporti, le forme del loro sostentamento, i loro stili di vita), la loro percezione della vita, se sono contenti, quali sono i loro desideri irrisolti, l'importanza della religione; inoltre le risposte ci fanno anche capire se e come si rendono utili, se dipendono da altri, se sono partecipi alla vita pubblica, come vedono il loro futuro.

Auf der Grundlage der Interviews wurden Befindlichkeiten der Personen beschrieben, Haltungen, Gefühle, ebenso soziale Rahmenbedingungen der Lebensbewältigung und Lebensgestaltung. Die Befunde wurden und werden im Vergleich zu übergreifenden Ergebnissen verdichtet, es wurden Typen gebildet und Trends in Häufigkeiten ermittelt.

Die bisherige Auswertung zeigen Eigenheiten des Älter Werdens und alt seins: so die hohe Zufriedenheit der Befragten, die von guten Lebensumständen, aber auch stark von Lebenserfahrungen geprägt ist; die große Bedeutung der Familie in vielerlei Hinsicht, die Bedeutung der Erfahrung, noch gebraucht zu werden, selbständig zu sein, aber auch das zunehmende Angewiesen sein. Die Befunde bieten Anhaltspunkte, über die Zukunft der Formen des Älter Werdens in Südtirol, über stützende Strukturen, Spielräume, aber auch über Risiken nachzudenken.

Die Ergebnisse sollen auch der Vorbereitung einer quantitativen Studie zum Thema „Älter werden und Alt sein in Südtirol dienen.

Sulla base delle interviste sono poi state descritte le sensibilità delle persone, i comportamenti, le emozioni, ma anche i loro contesti sociali della sussistenza e della quotidianità. I fattori emergenti sono stati confrontati e verranno messi in relazione con risultati generali, sono state create delle tipologie ed è stata ricercata la frequenza di certe tendenze.

L'interpretazione dei dati ha mostrato finora diverse particolarità dell'invecchiare e dell'essere anziani: l'alta soddisfazione delle persone intervistate che è dovuta alle buone condizioni di vita e alle esperienze di vita; l'importanza notevole della famiglia da tanti punti di vista, l'importanza dell'esperienza, di sentirsi ancora utili e di essere autonomi, ma anche l'aumento della dipendenza da altri. I referti a disposizione fino ad oggi sono argomenti utili per poter riflettere sulle diverse modalità di invecchiamento nell' Alto Adige del futuro, sulle forme di sostegno, sugli spazi di azione, ma anche sui rischi che ci sono.

I risultati della presente ricerca potranno infine essere utilizzati per avviare uno studio quantitativo sul tema “Invecchiare ed essere anziani in Alto Adige”.

Abstract Referat

*„.....mit der Oma kann
ich guat redn...“
Wie junge Leute
das Alter sehen*

Dr. Armin Bernhard
Freie Universität Bozen

Ergänzend zur Befragung der älteren Menschen wurden von Studierenden der Freien Universität Bozen auch Jugendliche zu ihrem Bild von und ihren Erfahrungen mit älteren Menschen befragt.

Dabei wurden an die 80 Jugendliche im Alter zwischen 14 und 17 Jahren in qualitativen leitfaden-gestützten Interviews befragt. Die Jugendlichen kamen aus dem städtischen Umfeld ebenso wie vom ländlichen Raum. Die Interviews umfassten folgende Themenbereiche:

- Gegenseitiges Verständnis
- Demografischer Wandel der Gesellschaft
- Vorstellungen vom Alter
- Begegnungsräume
- Ältere Männer und Frauen
- Eigene Erfahrungen

Die wichtigsten Erkenntnisse aus der Befragung sind:

Abstract della relazione

*“...con la nonna
chiacchiero volentieri...”
Come i giovani vedono
la vecchiaia*

Dott. Armin Bernhard
Libera Università di Bolzano

In aggiunta alle interviste fatte alle persone anziane gli studenti/le studentesse della Libera Università di Bolzano hanno intervistato anche i giovani a proposito del loro immaginario e delle loro esperienze con persone anziane.

Circa 80 giovani compresi nella fascia d'età tra 14 e 17 anni si sono sottoposti alle domande di un'intervista semistrutturata. I giovani intervistati provenivano sia dal contesto urbano che dal contesto rurale. Le interviste comprendevano le seguenti aree tematiche:

- La comprensione reciproca
- Il cambiamento demografico della società
- L'immaginario della vecchiaia
- Gli spazi d'incontro
- Gli uomini anziani e le donne anziane
- Le esperienze personali

I risultati principali di questa intervista sono:

- Die Jugendlichen berichten von konträren Erfahrungen mit älteren Menschen. Negative Erfahrungen sammelten sie mit ihnen unbekannten älteren Menschen in der Öffentlichkeit. Durchwegs von positiven Erfahrungen berichten sie, wenn sie von ihnen bekannten älteren Menschen sprechen.
- Die Jugendlichen beziehen sich auf ein vielfach medial und im öffentlichen Diskurs von Gebrechlichkeit und Bedürftigkeit dominiertes Bild vom Alter. In ihren persönlichen Erfahrungen beziehen sie sich auf ein sehr positives Bild vom Alter, von Großeltern, welche sie unterstützen und dabei sind dann 80jährige für sie nicht mehr alt.
- Die Jugendliche bemängeln mangelnde Begegnungsräume mit älteren Menschen.
- Ältere Männer und Frauen werden von Jugendlichen differenziert gesehen. Während sie von Frauen ein positives Bild haben, ist das Bild der älteren Männer oft geprägt von Gasthaus, Alkohol und zweideutigen Sprüchen.
- Die Jugendlichen erfahren viel Unterstützung und Hilfe durch die älteren Menschen in ihrem familiären Umfeld.
- I giovani riferiscono di esperienze controverse con persone anziane. Essi raccontano di aver fatto delle esperienze negative in ambienti pubblici con persone anziane sconosciute; invece riferiscono di esperienze positive, quando parlano delle persone anziane che conoscono.
- I giovani nel loro immaginario descrivono una vecchiaia dominata principalmente dagli aspetti della invalidità-disabilità e di una generalizzata difficoltà; sono fortemente influenzati dai mass media e dalle discussioni nei contesti pubblici. Nelle loro esperienze personali prevale un'immagine positiva della vecchiaia, dei nonni che li sostengono e in questo caso per loro gli ottantenni non sono più vecchi.
- I giovani lamentano la carenza di spazi di incontro con persone anziane.
- I giovani vedono gli uomini anziani e le donne anziane in maniera differente: hanno un'immagine positiva delle donne mentre agli uomini vengono spesso associati con l'osteria, l'alcool e le battute ambigue.
- I giovani nel loro contesto familiare ottengono tanto sostegno e aiuto dalle persone anziane.